



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 18 del 10 marzo 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, recante ad oggetto: «***Chiarimenti urgenti sulla macellazione delle bufale abbattute nel territorio della provincia di Caserta***».

Distinti saluti.

F.to Zinzi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.395/1/XI Legislatura

All'Assessore regionale all'Agricoltura
On.le Nicola Caputo

Interrogazione ai sensi dell'articolo 124 del R.I. del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto: «Chiarimenti urgenti sulla macellazione delle bufale abbattute nel territorio della provincia di Caserta».

PREMESSO CHE

La Campania è leader nel comparto lattiero-caseario-bufalino e oltre il 65% della produzione di mozzarella di bufala campana d.o.p. proviene dalla provincia di Caserta.

ATTESO CHE

A seguito dell'accertamento di focolai di brucellosi e TBC la Regione Campania ha approvato, con delibera di Giunta Regionale n. 207 del 20.5.2019, pubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 27 maggio 2019, un "Piano straordinario per il controllo delle malattie infettive della Bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania";

Gli allevatori sollecitano da tempo la presenza di tecnici e periti di parte, da affiancare ai tecnici dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e delle Asl della Campania, al fine di ottenere un contraddittorio per verificare la esattezza delle analisi e delle procedure adottate;

Particolari dubbi ed illogicità sarebbero stati sollevati soprattutto dagli operatori del settore che hanno richiamato sovente la necessità di modificare l'approccio alle patologie brucellari e tubercolari che hanno colpito gli allevamenti. Con particolare riferimento alla TBC, che sarebbe ancora oggi diagnosticata sulla base di test che non sarebbero considerati significativi per la specie denominata "Bufala Mediterranea";

Sembrerebbe che, prendendo in esame i soli dati ufficiali della Regione Campania a partire dal 2018, circa il 98% delle oltre 30mila bufale macellate per sospetta Brucellosi e TBC *Bovis* sarebbero risultate poi sane agli esami *post mortem*;

Secondo quanto si apprende da notizie di stampa, gli animali abbattuti sarebbero stati tutti macellati presso lo stabilimento Cremonini, sito a Flumeri, in provincia di Avellino, a circa 100 km dall'areale di provenienza delle bufale infette.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

EVIDENZIATO CHE

Ai sensi del Comma 3 dell'Art.8 del D.M. n. 651 del 27 agosto 1994, <<L'invio al macello dei bovini infetti deve avvenire sotto vincolo sanitario presso impianti della Provincia ove ha sede il focolaio o in macelli di altra provincia della stessa Regione...>>.

PRESO ATTO CHE

Ci sono almeno 3 macelli attivi in provincia di Caserta che potrebbero essere scelti ai fini del rispetto della norma sopra menzionata.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,
Il sottoscritto Consigliere Regionale**

INTERROGA

L'Assessore delegato per sapere se siano veritiere le notizie di una costante macellazione fuori provincia e, in caso affermativo, quali siano le reali motivazioni della scelta di quel preciso stabilimento.

Si richiede risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I.

F.to Zinzi